

Il via libera alle istanze mette in gioco 40 mln di euro. Ecco come accedere ai fondi

Corsa al microcredito garantito

Raffica di domande online in poche ore. Portale intasato

DI ROBERTO LENZI

E finalmente operativa la sezione del Fondo centrale di garanzia riservata alle operazioni di microcredito. A partire da ieri, collegandosi al sito internet www.fondidigaranzia.it, le imprese e i professionisti possono prenotare i fondi destinati a fornire garanzie per l'accensione di finanziamenti fino a 25 mila euro della durata di sette anni. Il Microcredito centrale ha infatti pubblicato la propria circolare n° 8/2015 del 26 maggio 2015 con la quale ha dato il via alla presentazione telematica delle domande. Il Fondo mette in gioco risorse per 40 milioni di euro, di cui circa 10 milioni derivanti dai versamenti effettuati dal gruppo parlamentare del Movimento 5 Stelle. Lo sportello di accesso rimarrà aperto fino a esaurimento dei fondi disponibili. Le imprese e i professionisti interessati devono registrarsi sul sito internet e prenotare la garanzia. Una volta registrata la prenotazione, gli interessati dovranno recarsi, entro 5 giorni lavorativi, presso un Istituto abilitato a svolgere operazioni di microcredito per presentare il proprio progetto e la relativa richiesta di finanziamento. Successivamente, dopo la conferma della garanzia ed entro 60 giorni, deve essere presentata la richiesta di ammissione alla garanzia da parte di un soggetto finanziatore abilitato a operare con il Fondo; considerato che non tutte le banche convenzionate sono disponibili a operare nel microcredito, è opportuno che l'impresa consulti preventivamente il soggetto finanziatore. L'operazione attua quanto previsto dai decreti del ministero dello sviluppo economico del 24 dicembre 2014 e del 18 marzo 2015 che hanno integrato le disposizioni operative del Fondo introducendo per la garanzia del microcredito.

Garanzia per imprese e professionisti. La garanzia è destinata a sostenere le imprese già costituite o i professionisti già titolari di partita Iva da non più di 5 anni. Entrambe i soggetti non possono avere più di 5 dipendenti, ovvero 10 nel caso di Società di persone, Srl semplificate, cooperative. L'attivo patrimoniale deve ammontare a un massimo di 300 mila euro, i ricavi lordi a un massimo di 200 mila euro e il livello di indebitamento a un massimo di 100 mila euro. Inoltre, i professionisti devono risultare iscritti agli ordini professionali o aderire alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal ministero dello sviluppo economico ai sensi della legge 4/2013.

Finanziamenti per inve-

Requisiti di accesso per imprese e professionisti

- Soggetti ammessi: imprese e professionisti con partita Iva, attivi da non oltre 5 anni
- Massimo di 10 dipendenti per società di persone, Srls e cooperative; massimo 5 dipendenti negli altri casi
- Attivo patrimoniale massimo di 300 mila euro
- Ricavi lordi massimi per 200 mila euro
- Livello di indebitamento massimo di 100 mila euro
- Per i professionisti: obbligo di iscrizione agli ordini o adesione ad associazioni riconosciute

34 Mercoledì 27 Maggio 2015

DIRITTO E FISCO

ItaliaOggi

Una circolare del Gestore. Per le banche via alle richieste di ammissione al Fondo

Microcredito pronto al decollo

Da oggi è possibile la presentazione delle domande

DI GIOVANNI GALLI
Da oggi al via le domande per il microcredito. Diventa infatti operativo l'intervento del Fondo dedicato, come annunciato ieri dalla circolare del Gestore n. 8 in attuazione del decreto del Ministero dello sviluppo economico (Mise) del 18/3/2015, pubblicato sul sito www.fondidigaranzia.it nell'1/5/2015, appena sciolta dalla data

in assenza di prenotazioni. In caso di esaurimento delle risorse dedicate alla presentazione, la stessa viene accesa dal Gestore che ne dà

di parte di banche e confidi. Le modalità di accesso per le operazioni di microcredito alla garanzia pubblica - si legge nella nota diffusa dal dicastero - sono particolarmente vantaggiose: il Fondo interviene con la sua garanzia economico-finanziaria all'impresa e del professionista; la garanzia copre fino all'80% dell'ammontare del finanziamento concesso (garanzia diretta) o all'80% di importo

Contenzioso civile, -20% di nuove cause
«La febbre del sistema è scesa anche in modo consistente. Così, il ministro della Giustizia, Andrea Orlando, illustrando ieri i dati aggiornati sullo stato del contenzioso della giustizia civile, secondo il guardasigilli, la riforma della giustizia civile sta dando risultati assai confortanti con -20% di nuove cause civili in ingresso rispetto al 2014. Già nel 2014 il monitoraggio sull'impatto della riforma civile (la 132/2014) ed in un campione di 15 tribunali, ha registrato -13,8% di nuove cause civili, spiega ancora Orlando «in questo modo il sistema è in grado di affrontare l'aumento e anche di anticipare tempi di definizione della causa più rapidi, ha aggiunto guardasigilli. «In un sistema che risolveva



Da ItaliaOggi del 27 maggio 2015

stimenti e spese di gestione. I finanziamenti devono essere destinati all'acquisto di beni e servizi direttamente connessi all'attività svolta, al pagamento di retribuzioni di nuovi dipendenti o soci lavoratori e al sostenimento dei costi per corsi di formazione. I soggetti finanziatori dovranno inoltre erogare ai beneficiari dei servizi di assistenza al soggetto finanziato che potranno riguardare il supporto

allo sviluppo della strategia di marketing e il supporto su temi legali, fiscali e amministrativi.

Finanziamento elevabile fino a 35 mila euro. I finanziamenti saranno erogati con una durata massima di 7 anni e il soggetto finanziatore non potrà richiedere garanzie reali. L'importo massimo cedibile ammonta a 25 mila euro per ciascun beneficiario. Questo limite può essere

incrementato di 10 mila euro qualora il finanziamento preveda l'erogazione frazionata, subordinando i versamenti al pagamento puntuale di almeno le ultime sei rate pregresse e al raggiungimento di risultati intermedi stabiliti dal contratto.

Garanzia gratuita fino all'80%. La garanzia viene rilasciata a copertura dell'80% dell'importo del finanziamento. La concessione della garanzia è completamente gratuita, non

comportando il pagamento di alcuna commissione al Fondo. Altro aspetto molto importante è che il Fondo interviene senza la valutazione economico-finanziaria del soggetto beneficiario finale. Quindi, ai fine dell'accesso alla garanzia, non è richiesta la presentazione al Fondo di alcun documento contabile né un business plan: il merito di credito dell'impresa o del professionista viene valutato dal soggetto finanziatore.